



**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL
SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
ANNO 2020**

del Comune di Tradate in qualità di ETC

ai sensi dell'Appendice 2 della Delibera Arera n. 443/2019

Indice

1	Premessa	2
2	Elaborazione del PEF	2
3	Dati integrati dal Comune	5
	3.1 ACC – Accantonamenti	6
	3.2 Entrate ex art. 1.4 della Determina 2/2020	6
	3.3 Conguaglio ex art. 107 comma 5 del D.L. n. 18/2020	6
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	7
	4.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	7
	4.2 Costi operativi incentivanti	7
	4.3 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	7
	4.4 Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	8
	4.5 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili	9
	4.6 Fabbisogni standard	9
5	Validazione	9



1 Premessa

Nel presente documento viene presentato il Piano Finanziario 2020, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 Ottobre 2019 443/2019/R/rif che definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR).

Con la Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 è istituita la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il tributo deve essere corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte. Il Piano Economico finanziario (PEF), introdotto dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato oggetto di una profonda riformulazione. L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), nell'ambito dell'incarico attribuito dal comma 527 della Legge di Bilancio 2018, ha introdotto con la Deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF importanti novità nei criteri di determinazione e riclassificazione dei costi ammissibili, già a partire dal 1° gennaio 2020. In particolare, ha ridefinito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, introducendo nell'Allegato A i criteri metodologico-applicativi del nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR).

2 Elaborazione del PEF

Il PEF è il documento che consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati. Esso viene redatto dal gestore in conformità alle indicazioni metodologiche di cui all'allegato A Deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF, a partire dai valori delle componenti di costo operativo e di costo d'uso del capitale determinate.

Il PEF comprende i seguenti elementi:

- a. una tabella, che riporta le voci dei costi di gestione e di capitale relativi al servizio integrato di gestione dei rifiuti, valorizzati secondo i criteri illustrati nel presente provvedimento, con separata evidenza degli oneri relativi all'IVA e alle imposte;
- b. una relazione di accompagnamento, illustrante sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;



- c. la dichiarazione di veridicità, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

A partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate sulla base delle disposizioni di cui al MTR sono definiti:

- l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- i corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del d.P.R. 158/99.

Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento, le componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono classificate come di seguito:

- a. costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b. costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c. l'eventuale componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019.

Costi	Sigla	Servizio	
Costi operativi	CGa	CSL	<i>Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche</i>
		CRT	<i>Raccolta e trasporto dei RSU Indifferenziati</i>
		CTS	<i>Trattamento e smaltimento RSU indifferenziati</i>
		CRD	<i>Raccolta e trasporto dei RSU differenziati</i>
		CTR	<i>Trattamento e recupero RSU differenziati</i>
		COI	<i>Costi operativi incentivanti</i>



	CCa	CARC	<i>Costi amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso</i>
		CGG	<i>Costi Generali di Gestione</i>
		CCD	<i>Costi Comuni Diversi</i>
		CO	<i>Altri Costi</i>
Costi d'uso del capitale	CKa	AMMn	<i>Ammortamenti per l'anno di riferimento</i>
		ACC	<i>Costi Comuni Diversi</i>
		R	<i>Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento</i>
		Rlic	<i>Remunerazione immobilizzazioni in corso</i>

Ai sensi del MTR si definisce:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2020
- ✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

La determinazione della componente variabile è effettuata come di seguito:

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a - b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a} + (1 + \gamma_a)RC_{TV,a}/r$$

Dove:

- ✓ CRT_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati
- ✓ CTS_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU
- ✓ CTR_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU
- ✓ CRD_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate



- ✓ $-b(AR_a)$ dove b è il fattore di *sharing* dei proventi mentre AR è la somma dei proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti e dai ricavi commerciali riconducibili ad altri servizi effettuati con risorse del servizio del ciclo integrato
- ✓ $(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a}$ dove $AR_{CONAI,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI
- ✓ $(1 + \gamma_a)RC_{TV,a}/r$ dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 – 2019 mentre $RC_{TV,a}$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio.

La determinazione della componente fissa è effettuata come di seguito:

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + (1 + \gamma_a)RC_{TF,a}/r$$

Dove:

- ✓ CSL_a è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio
- ✓ CC_a sono i costi comuni
- ✓ CK_a sono i costi del capitale
- ✓ $(1 + \gamma_a)RC_{TF,a}/r$ dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 – 2019 mentre $RC_{TF,a}$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio.

3 Dati integrati dal Comune

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati prodotti sul territorio comunale, comprendente tutte le attività di raccolta porta a porta e trasporto, smaltimento e recupero, comprese quelle di gestione dei rapporti con gli utenti, è effettuato dalla Seprio Patrimonio Servizi S.r.l., società con socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Tradate.

In qualità di ETC, il Comune di Tradate ha richiesto al Gestore le informazioni e gli atti di cui al comma 2 art. 6 della Deliberazione Arera n. 443/2019, con riferimento ai servizi di loro competenza.

Facendo seguito alla richiesta, il Gestore ha trasmesso i seguenti documenti:

- Schema di PEF secondo il *layout* predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e successive modifiche e/o integrazioni.



- Relazione di accompagnamento al PEF, come da Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF.
- Dichiarazione di veridicità, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, come da Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

Il nuovo MTR stabilisce, in particolare, una modifica sostanziale nei criteri di determinazione dei costi riconosciuti. Infatti, le componenti di costo e ricavo sono declinate per anno solare e riferite alle fonti contabili obbligatorie relative all'anno 2018 (a-2), attualizzate con il tasso di inflazione stabilito da ARERA (pari a 0,90% per il 2019 e 1,10% per il 2020).

Rispetto ai dati forniti dal Gestore, relative a tutte le componenti essenziali del servizio, compresa anche la gestione amministrativa e il rapporto con gli utenti, il Comune di Tradate ha determinato nel Piano Economico Finanziario le voci di seguito indicate.

3.1 ACC – Accantonamenti

La voce ricomprende la quota di accantonamenti relativi ai crediti confluiti nel fondo crediti di dubbia esigibilità (cosiddetto FCDE), calcolato come differenza tra la consistenza del fondo nel 2018 e quella dell'anno precedente.

Come previsto da ARERA nel nuovo MTR, l'accantonamento è stato imputato nella misura del 21% circa. L'importo confluisce nei Costi del Capitale (CK).

3.2 Entrate ex art. 1.4 della Determina 2/2020

Con la Determina n. 2/2020, ARERA stabilisce che nella determinazione del piano tariffario venga sottratta l'entrata relativa al contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07.

Per il 2020 il contributo è stato stimato nella misura di 32.500,00 Euro, stimati coerentemente con le somme effettivamente conseguite nelle ultime annualità.

3.3 Conguaglio ex art. 107 comma 5 del D.L. n. 18/2020

Il Comune di Tradate, avvalendosi di quanto previsto dal DL Cura Italia, ha approvato le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020. Nel Piano Economico Finanziario per l'anno 2020 esso determina l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, il quale può essere ripartito in tre anni a decorrere dal 2021.



Considerati i costi del 2019, determinati in 2.258.883,36 € (al lordo del contributo MIUR) ed i costi risultanti dal PEF 2020 secondo nuovo MTR, quantificati in 2.259.703,15 €, la differenza di 819,79 € sarà portata a conguaglio nel prossimo PEF 2021.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente garantisce il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR. Considerato il tasso di inflazione programmato pari all'1,7%, stimato un coefficiente medio X dello 0,1% e non valorizzati i parametri QL e PG, la variazione in aumento scaturente dal PEF 2020 rispetto al PEF dell'anno precedente è comunque inferiore al 1,6%. L'ammontare delle entrate tariffarie determinato secondo l'imputazione dei costi ammissibili stabiliti dal MTR garantisce il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio rifiuti, senza necessità di ricorrere al superamento del limite alla crescita annuale.

Per contrastare aumenti tariffari a carico della cittadinanza, non sono stati inseriti i maggiori costi sostenuti per fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19, attinenti in particolare i costi di smaltimento dei rifiuti speciali sanitari, le attività di sanificazione, ecc. Pertanto, non è stata valorizzato il parametro C19₂₀₂₀, introdotto da ARERA con la Delibera n. 238/2020.

4.2 Costi operativi incentivanti

Considerato il raggiungimento dei risultati attesi di raccolta differenziata ed una soddisfacente qualità nel servizio offerto, l'Ente territorialmente competente non prevede il sostenimento di costi per il miglioramento della qualità dell'efficienza ovvero per variazioni del perimetro gestionale; pertanto, non sono valorizzati i costi operativi incentivanti.

Allo stesso modo, non sono stati indicati i maggiori costi sostenuti nel 2020 per fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19.

4.3 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

La determinazione dei conguagli relativi alle annualità 2018 e 2019 avviene applicando il coefficiente di gradualità (1+ya), stabilito dall'ETC, allo scopo di attenuare l'effetto del conguaglio sull'ammontare dei costi previsti per l'anno 2020.

Il valore è dato dalla seguente somma:



$$\gamma a = \gamma_{1,a} + \gamma_{2,a} + \gamma_{3,a}$$

Dove:

- $\gamma_{1,a}$ è valorizzato nella misura di - 0,35, tenuto conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $\gamma_{2,a}$ è quantificato nella misura di - 0,25, considerata l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $\gamma_{3,a}$ è determinato nella misura di - 0,10, sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

Visto l'intorno di valori applicabili attraverso il confronto tra fabbisogni standard e costi unitari effettivi e considerato un livello di media soddisfazione circa i risultati raggiunti nel servizio integrato di gestione dei rifiuti, il coefficiente di gradualità è complessivamente determinato nella misura di 0,70.

4.4 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega a)$, dove ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

Considerata la necessità di garantire contestualmente il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario ed evitare aumenti delle tariffe a carico degli utenti, il fattore di sharing b è determinato nella misura di 0,60.



4.5 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Il nuovo MTR introdotto da ARERA comporta una fisiologica rimodulazione dell'ammontare dei costi tra fissi e variabili. In particolare, per scongiurare scostamenti troppo rilevanti tra un anno e l'altro, l'art. 3 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 ha introdotto la seguente condizione:

$$0,8 \leq \Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1} \leq 1,2$$

Nel caso in cui il rapporto:

- sia superiore a 1,2, la quota di ricavi eccedente il vincolo è ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso;
- sia inferiore a 0,8, la quota di ricavi necessaria per il rispetto del vincolo è trasferita dal totale delle entrate relative alla componente di costo fisso.

La tariffa complessiva ex MTR mostra un valore della condizione pari a 0,879, che soddisfa la condizione. Pertanto, non si è reso necessario effettuare alcun travaso di ricavi.

4.6 Fabbisogni standard

La stima del fabbisogno standard per l'anno 2019 mostra un costo standard complessivo di 2.392.798,54 €, con un valore unitario di 299,10 €/ton.

Pertanto, l'ammontare dei costi 2020 mostra un valore inferiore rispetto al fabbisogno standard.

Alleghiamo la copia della stima risultante dal calcolatore per l'anno 2019.

5 Validazione

Considerato che in Lombardia gli EGA (o EGATO) non sono stati costituiti (ovvero non sono operativi), l'Ente Territorialmente Competente è rappresentato dal Comune di Tradate.

L'ETC effettua l'attività di validazione sui dati trasmessi dal gestore sia riguardo all'anno 2020 sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti riferiti alle annualità 2018. Il gestore del servizio integrato del servizio rifiuti ha trasmesso lo schema di PEF con relativa relazione di accompagnamento e la dichiarazione di veridicità, come da Appendici della Deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF e successive modifiche e/o integrazioni.

Si descrivono di seguito le modalità operative attuate per effettuare l'attività:

- Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Ambiente effettua l'attività di controllo circa completezza, coerenza e congruità dei dati forniti dal gestore del servizio integrato dei rifiuti.
- Per garantire il principio di terzietà introdotto dall'Autorità, i dati trasmessi e di competenza dell'Ufficio Ragioneria sono invece validati dal Responsabile del Settore Finanziario.



Quanto ai dati forniti dal gestore del servizio integrato dei rifiuti:

Si attesta l'avvenuta validazione con esito positivo circa la completezza, coerenza e congruità dei dati forniti da gestore con il protocollo n. 22729 del 05/11/2020.

Tradate, lì 10 dicembre 2020

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Ambiente
Ing. Marco Cassinelli

Quanto ai dati di competenza dell'Ufficio Ragioneria:

Si attesta l'avvenuta validazione con esito positivo circa la completezza, coerenza e congruità dei dati inseriti dall'Ufficio Ragioneria, sulla base delle fonti contabili comunali, nell'ambito della redazione del PEF 2020.

Tradate, lì 10 dicembre 2020

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Elena Valeggia

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.